



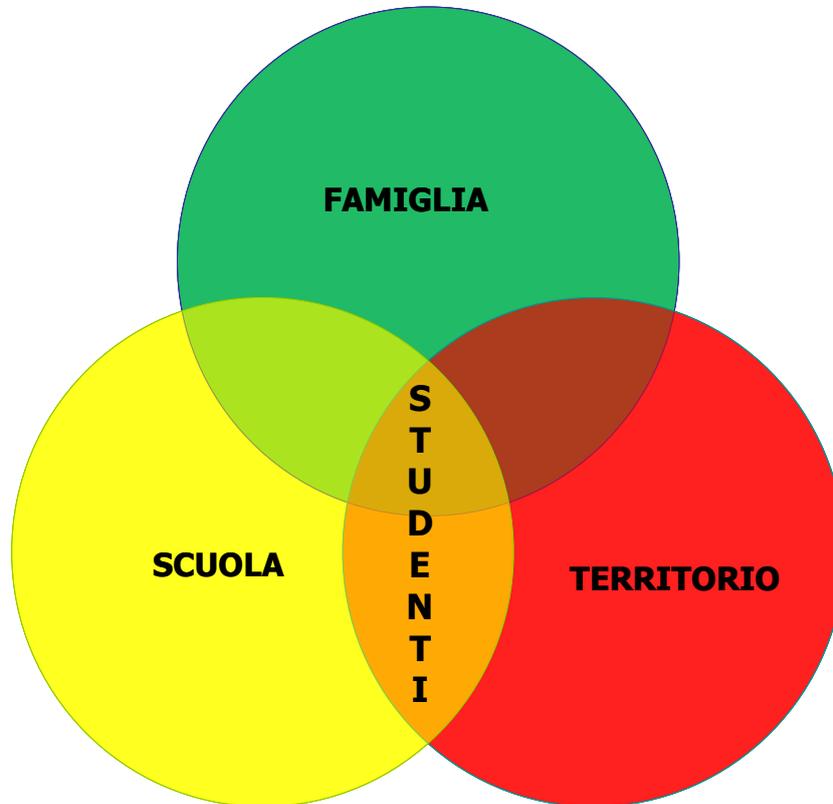
**Piano Triennale
dell'offerta formativa
dell'Istituto di Istruzione Superiore
"Tassara - Ghislandi"
di Breno
Aggiornato al 31/10/2017**



Pag.	Indice
3	Premessa:
4	Il Tassara-Ghislandi si presenta
4	La Mission
5	Il Piano di miglioramento
7	Informazioni generali
8	Laboratori
9	Organizzazione dell'istituto
9	Organigramma
10	Personale ATA (organico, mansioni, formazione in servizio)
12	Personale docente
12	Coordinatori di indirizzo
12	Dipartimenti disciplinari
12	Comitato di valutazione
12	Figure di sistema
13	Funzioni strumentali
14	Commissioni
14	Orario scolastico
15	Formazione in servizio dei docenti
16	Formazione/aggiornamento genitori
17	Corsi attivi nell'istituto
	Unità di Ricerca e Sviluppo
18	<u>I percorsi dell'istruzione tecnica</u>
19	Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie
23	Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica
25	Indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia
27	Indirizzo Turistico
29	<u>I percorsi dell'istruzione professionale</u>
30	Istruzione professionale – Indirizzo "Servizi socio-sanitari"
32	Istruzione professionale – Indirizzo "Produzioni industriali ed artigianali"
34	Istruzione professionale – Indirizzo "manutenzione meccanica"
35	Istruzione professionale – Indirizzo "manutenzione elettrica"
37	<u>I percorsi dell'Istruzione e formazione professionale (IeFP)</u>
38	Indirizzo "Operatore elettrico"
39	Indirizzo "Operatore meccanico"
41	<u>L'inclusione</u>
41	Azioni a favore di studenti H e BES
42	Ri-Orientamento
43	<u>Alternanza scuola-lavoro</u>
43	Formazione sulla sicurezza
	Apprendistato di 1° Livello
44	Impresa Formativa Simulata (IFS)
	Ufficio Placement
45	<u>Internazionalizzazione</u>
46	<u>Rapporto scuola-famiglia</u>
47	<u>Rapporto scuola-Territorio</u>
48	<u>Programmazione educativa e didattica</u>
51	<u>Offerta formativa integrativa</u>



51		Attività sportiva
51		Educazione ambientale
51		Sportello d'ascolto e consulenza
52		Educazione alla legalità
51		Uscite didattiche e visite di istruzione
	La Valutazione	
54		Tabella docimologica generale
55		Tabella per la valutazione delle prove strutturale
56		Esempio di tabella per la valutazione delle prove orali
57		Tabella per la valutazione della condotta
58		Criteri valutazione finale
	Allegati	
		Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV)
		Opuscolo sicurezza per gli studenti



Gli studenti con il loro successo formativo sono il fulcro dell'azione pedagogico-didattica dell'Istituto che, in una modalità inclusiva, fondata sull'interazione continua con famiglia e territorio, si propone di

- formare cittadini artefici del personale progetto di vita
- migliorare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno, accrescendo/potenziando al tempo stesso il senso di autostima
- avversare le disuguaglianze socio-culturali, garantendo diritto allo studio e pari opportunità
- prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica.

[torna all'inizio](#)

II TASSARA-GHISLANDI SI PRESENTA

L'Istituto si compone di tre sedi di cui due nel Comune di Breno, in Valle Camonica, e una nel comune di Pisogne sul Sebino.

Gli edifici della sede centrale e della sede associata, sono relativamente "giovani", quindi luminosi e spaziosi, mentre la sede associata Ghislandi, seppur perfettamente funzionale al suo utilizzo, rispetta i canoni degli edifici pubblici costruiti negli anni '60. Entrambe le sedi che insistono sul territorio di Breno sono dotate di ascensore, palestra e bagni per persone disabili. La sede di Pisogne non è dotata di palestra, ma si utilizza la struttura comunale. Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili sia per gli studenti che utilizzano l'autobus sia per quelli che utilizzano il treno.

La scuola è dotata dei seguenti laboratori: informatici multimediali, linguistici, biologia, biotecnologie, chimica, fisica, modellistica e confezioni, metodologie operative, elettromisure, impianti elettrici, pneumatica, elettronica, saldature, di impianti elettrici e di PLC (Programmable Logic Control).

L'introduzione del registro elettronico, quale strumento di notifica del lavoro svolto, nonché di puntuale comunicazione scuola-famiglia, ha condotto all'installazione di una postazione informatica e di una LIM in ogni aula dell'Istituto che è inoltre un Test Center riconosciuto per l'ECDL.

Grazie al contributo volontario versato dalle famiglie all'atto dell'iscrizione, l'Istituzione scolastica è in grado di stendere un piano annuale di acquisti atti ad adeguare e modernizzare attrezzature e software.

La presenza della sede della Comunità Montana, di uffici decentrati della PA, di un Teatro, della Biblioteca di Valle Camonica e della sede centrale dell'ASL, ha reso Breno centro di servizi con le implicazioni positive che ne conseguono. Sempre a Breno ha sede la Rete degli istituti scolastici, che si occupa, in stretta collaborazione con gli enti locali: di monitoraggio e valutazione degli istituti, dell'insegnamento e degli apprendimenti, di supporto psico-pedagogico agli alunni e ai genitori, di attività teatrali, di aggiornamento e formazione del personale, di integrazione alunni BES, di studio-ricerca sul patrimonio naturalistico e antropologico del territorio, di orientamento e di innovazione educativo-didattica. La spiccata vocazione turistica, comune sia alla Valle sia al Sebino, dà conto di una cospicua quota del reddito della popolazione e si coniuga con la presenza di piccole e medie industrie, votate principalmente all'attività metalmeccanica. La presenza del lavoro autonomo è pari al 15,5% dei lavoratori occupati. L'Istituto vanta la collaborazione a più livelli con la quasi totalità delle aziende operanti sul territorio: la sinergia sviluppata si traduce in arricchimento culturale soprattutto nell'ambito scientifico-tecnologico.

La presenza degli stranieri, che si concentra per lo più nella zona di Darfo BT e nella zona di Pisogne, ammonta all'8%.

Il comune di Breno, per la sua posizione di centralità geografica ed economica, è collegato, tramite servizio di trasporto pubblico, in modo adeguato sia alle realtà della Valle, sia alle principali città lombarde.

[torna all'inizio](#)

LA MISSION

Per garantire una scuola orientata allo studente, l'obiettivo costante di tutte le risorse umane impegnate è orientato a CREARE LE CONDIZIONI e a FAVORIRE LE OPPORTUNITA' per:

- perseguire il successo formativo, inteso come sviluppo delle potenzialità individuali nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e

professionali del singolo studente;

- promuovere negli studenti curiosità per il sapere e l'apprendimento, attraverso strategie didattiche che pongano al centro l'interesse per la scoperta e l'incoraggiamento a perseguirla;
- offrire pari opportunità formative a tutti gli studenti (valorizzazione) e contemporanea risposta ai bisogni dei singoli, per arginare fenomeni di disagio, ripetenza e abbandono (inclusione).

La realizzazione di tale mission presuppone una vision comune da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

[torna all'inizio](#)

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Aree di processo	Descrizione obiettivo di processo	Azioni e ruoli		Tempi di attuazione	Strumenti di monitoraggio e ruoli	Tempi attuazione
	<p>1. Diminuzione dell'insuccesso scolastico, relativo agli alunni non ammessi alla classe successiva.</p> <p>Riduzione della percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva.</p>	<p>1. Attività pomeridiane di approfondimento e eventuale recupero svolte da alunni delle classi quarte e quinte per alunni del primo biennio (peer education) con la supervisione di docenti.</p>	<p>1. Studenti delle classi quarte e quinte ("tutor") mettono volontariamente a disposizione da 1 a 2 ore pomeridiane del proprio tempo libero, a favore dei compagni delle prime classi. L'attività di tutoraggio contribuisce al punto di credito formativo.</p>	2° quadr.	Studenti delle classi quarte e quinte e docenti di potenziamento	Fine anno scolastico
Curricolo, progettazione e valutazione	Incrementare il numero di diplomati con punteggio 80-100	<p>1. Prove strutturate per classi parallele</p> <p>2. Simulazioni di prove d'esame.</p> <p>3. Percorso propedeutico alla strutturazione della tesina d'esame</p>	<p>1. Docenti delle classi parallele</p> <p>2. Docenti delle classi parallele</p> <p>3. docenti di potenziamento</p>	<p>1 prova ogni 2 mesi</p> <p>Fine aprile</p>	Analisi dei risultati negli Esami di Stato	Post-esame di Stato (Luglio)
	Migliorare le competenze di cittadinanza consapevole e attiva e ridurre il numero di provvedimenti disciplinari	Interventi di specialisti sul tema "il rispetto delle regole" e sul tema dell'inclusione	Le 3 FS implicate (salute e legalità, BES e stranieri)	2 interventi a quadr.	Customer satisfaction inerenti agli interventi degli esperti elaborato da commissioni presiedute dalle 3 FS Verifica del numero di provvedimenti disciplinari comminati. Coordinatori di	A partire dal 2° quadr. 2016 con regolarità

					classe e Staff del DS.	
	Incrementare il numero degli allievi che proseguono gli studi per Alta Formazione e Università	1.Partecipazione a Open Day e a manifestazioni di informazione degli Atenei lombardi 2. Partecipazione a iniziative rivolte alle eccellenze	1. FS Orientamento e docenti dell'Istituto 2. Dipartimento disciplinare implicato dal bando	2° Quadr.	Analisi dei dati relativi alle immatricolazioni con tabelle e grafici. Un docente per ognuna delle 3 sedi dell'Istituto	a.s. 2016/2017 a.s. 2017/2018 a.s. 2018/2019
	1. Migliorare le procedure di registrazione, attivazione e monitoraggio delle esperienze di alternanza scuola-lavoro 2.Incrementare la percentuale di feedback positivi da parte delle aziende e degli studenti	1.Revisione delle procedure e mappatura delle esperienze di alternanza scuola-lavoro 2.Redazione di - portfolio personale dell'allievo, - agile questionario - format per report aziendale.	FS alternanza scuola-lavoro e relativa commissione	Fine anno scolastico e settembre	FS e tutor scolastici	a.s. 2016/2017 a.s. 2017/2018 a.s. 2018/2019
	Sviluppo delle competenze in lingua inglese necessarie per impostare il lavoro secondo la metodologia CLIL	1.Mappatura delle competenze linguistiche possedute dai docenti di DNL 2. Corso base di inglese per docenti di DNL di materie di indirizzo nel V anno del tecnico, in subordine aperto a altri docenti	Docente formatore interno e assistenti di madrelingua inglese e docenti di DNL degli indirizzi tecnici	2° quadr. 2016	Test di posizionamento da somministrare ai docenti di DNL degli indirizzi tecnici Test di uscita per livelli A1 e A2 del QCER Costanza in frequenza e applicazione	a.s. 2016/2017 a.s. 2017-2018 a.s. 2018/2019
	Miglioramento dell'ambiente di apprendimento e delle competenze metodologico-didattiche coniugate a ICT	3 Incontri di formazione per docenti su nuove strategie didattiche e ICT	Animatore digitale e formatore con comprovata esperienza di ricerca e innovazione didattica	2° quadrimestre 2016	Customer satisfaction su formazione. Raccolta dei materiali didattici creati dai docenti a fronte degli input ricevuti nel corso. Coordinatori di dipartimento	Fine a.s. 2015/2016

[torna all'inizio](#)

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Denominazione ufficiale: I. I. S. TASSARA-GHISLANDI

Ordine e Grado: Scuola Secondaria di secondo grado

Codice fiscale: 81002990174

Sede centrale: via Folgore 16 – 25043 Breno (BS)

Scuole associate: via Romolo Putelli, 2 -25043 Breno (BS)
via Caduti del Lavoro, 4bis – Pisogne (BS)

Telefono sede: +39 0364 22461 / 0364 22462

Fax: +39 0364 – 326301

Telefono Ghislandi: +39 0364 22171

Fax: +39 0364 – 22820

Telefono Pisogne: +39 0364 880427

Fax: +39 0364 880427

e-mail del Dirigente: dirigente.iistassaraghislandi@gmail.com

e-mail amministrazione: BSIS001009@istruzione.it

BSIS001009@PEC.ISTRUZIONE.IT

uffici@iistassaraghislandi.it

Sito Web: <http://www.iistassara.gov.it>

Orari di apertura al pubblico della segreteria

Studenti	lunedì - sabato	7.30-8.00 / 9.55-10.05 / 11.55-12.05
Docenti - ATA	lunedì - sabato	10.00- 13.00
Genitori	lunedì - venerdì	7.30-9.30 / 11.00-13.00
	martedì	15.00-16.00
	sabato	8.00-12.00

La Scuola rimane aperta per attività legate alla programmazione e alla realizzazione dei progetti anche nelle ore pomeridiane.

Trasporti e collegamenti

L'IIS si compone di tre plessi:

- sede centrale e associata Ghislandi, situate nel comune di Breno
- sede staccata situata nel comune di Pisogne.

I plessi sono facilmente raggiungibili mediante la Statale 42, che mette in comunicazione tutti i paesi della Valle. Inoltre la linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo integra i frequenti collegamenti via autobus delle principali società di trasporto della zona.

[torna all'inizio](#)

Attrezzature didattiche e laboratori

Tutti i percorsi attivati nei tre plessi dell'istituto sono dotati di adeguate strutture per lo sviluppo della didattica laboratoriale che si elencano di seguito:

TASSARA		
LABORATORIO MISURE ELETTRICHE	LABORATORI IMPIANTI ELETTRICI 1 e 2	LABORATORIO FISICA E CHIMICA
LABORATORIO ELETTRONICA	OFFICINE MECCANICHE	LABORATORIO SALDATURA
LABORATORIO PNEUMATICA-OLEODINAMICA	LABORATORIO CONTROLLO NUMERICO	LABORATORIO INFORMATICA E CAD-CAM
LABORATORIO INFORMATICA E LINGUE	LABORATORIO INFORMATICA E SISTEMI	LABORATORIO MODELLISTICA E CONFEZIONI
LABORATORIO CAD MODA	LABORATORI METODOLOGIE OPERATIVE	AULA AUDIOVISIVI
BIBLIOTECA	PALESTRA	AULA MAGNA
GHISLANDI		
LABORATORIO DI INFORMATICA	LABORATORIO INFORMATICA E LINGUE	LABORATORIO CHIMICA
LABORATORIO DI BIOLOGIA	LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIA	LABORATORIO DI CHIMICA STRUMENTALE
LABORATORIO FISICA	LABORATORIO DI MICROSCOPIA	BIBLIOTECA SCIENTIFICA
BIBLIOTECA	AULA AUDIOVISIVI	PALESTRA
AULA MAGNA		
PISOGNE		
LABORATORIO INFORMATICA E LINGUE	LABORATORIO IMPIANTI ELETTRICI	LABORATORIO MISURE ELETTRICHE
AULA AUDIOVISIVI	BIBLIOTECA	PALESTRA
AULA MAGNA		

La rete locale Intranet consente, oltre alla connessione dei laboratori disciplinari e la condivisione dei progetti didattici, l'utilizzo della piattaforma Moodle per la formazione a distanza e la comunicazione interna.

[torna all'inizio](#)

Organico personale ATA

Attualmente l'organico è formato dalle unità descritte nella tabella sottostante.

Si segnala la richiesta di ulteriori unità (descritte nella colonna miglioramento offerta formativa), che nasce dalla complessità nella gestione ordinaria di questo Istituto. L'Istituto è ubicato in quattro edifici diversi. E' collocato in zona interessata da abbandono e dispersione scolastica nonché caratterizzato da situazioni di particolare complessità quali: concentrazione di frequenza di alunni diversamente abili, significativa consistenza di laboratori e reparti di lavorazione.

Profili	Organico Diritto	Organico Di Fatto	Miglioramento Offerta Formativa	Totali
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	1	1		1
Assistente Amministrativo	8	8	1	9
Assistente Tecnico	15	15	1	16
Collaboratore Scolastico	16	16	2	18

Mansioni

I compiti del personale ATA sono costituiti:

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, come descritto dal piano delle attività.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.) – Area D

Il D.S.G.A. sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi e agli indirizzi stabiliti dal dirigente scolastico.

Le sue mansioni comprendono:

- organizzare autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico;
- attribuire al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le eventuali prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo.

Il D.S.G.A. è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Assistente amministrativo - Area B:

Gli assistenti amministrativi svolgono le seguenti attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta e precisamente:

- custodire, verificare, registrare le entrate e le uscite del materiale;
- eseguire attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico con finalità di catalogazione;
- garantire direttamente la tenuta dell'archivio e del protocollo.

Assistente tecnico - Area B:

Gli assistenti tecnici svolgono le seguenti attività:

- garantire la conduzione tecnica, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori, officine e reparti di lavorazione;
- supportare da un punto di vista tecnico lo svolgimento delle attività didattiche;

- guidare gli autoveicoli e garantire la loro manutenzione ordinaria.
- assolvere i servizi esterni connessi con il proprio lavoro.

Collaboratori scolastici - Area A

I collaboratori scolastici svolgono le seguenti attività:

- eseguire specifiche istruzioni correlate al ruolo
- svolgere compiti di accoglienza degli utenti, di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante le pause, di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e dei relativi arredi; di vigilanza sugli alunni, custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.
- prestare ausilio agli alunni diversamente abili nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Formazione

Per il personale ATA ogni anno vengono organizzati corsi di aggiornamento coerenti con i vari profili professionali:

Assistente amministrativo

- gestione software registro elettronico;
- primo soccorso (aggiornamento e corso completo);
- antincendio (aggiornamento e corso completo);
- RLS (aggiornamento e corso completo).

Sentite inoltre le proposte del personale, sono stati individuati i seguenti interventi:

- utilizzo dei programmi Word e Excel;
- utilizzo protocollo informatico (produzione e conservazione del registro giornaliero di protocollo);
- procedimenti inserimento in "albo on line" e, più in generale nel sito www.iistassara.gov.it, di documenti e circolari;
- assenze del personale, inserimento in SIDI con codici e differenziazione tra variazione di posizioni di stato e altre assenze;
- gestione rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa;
- validità giuridica dei diversi contratti e stipula delle diverse tipologie;
- assenze per congedo parentale e maternità.

Assistenti Tecnici

- primo soccorso (aggiornamento e corso completo);
- antincendio (aggiornamento e corso completo);
- gestione server;
- corretto utilizzo materiali e attrezzature dei laboratori.

Collaboratori Scolastici

- primo soccorso (aggiornamento e corso completo);
- antincendio (aggiornamento e corso completo);
- RLS (aggiornamento e corso completo);
- Corretto utilizzo materiali e attrezzature di pulizia.

[torna all'inizio](#)

Organico personale docente

Nel corrente anno scolastico l'organico del Tassara-Ghislandi si compone di 122 docenti di cui 7 di sostegno e 10 di potenziamento che opera su 46 classi, nel triennio si prevede una crescita dell'istituto e un incremento del numero dei docenti di dieci unità.

Coordinatori di indirizzo

Itis Chimica, Materiali E Biotecnologie
Itis Elettronica E Elettrotecnica
Itis Meccanica, Meccatronica Ed Energia
It Turismo
Ipsia Produzioni Industriali E Artigianali (Indirizzo Moda)
Ipsia Servizi Socio-Sanitari
Ipsia Manutenzione E Assistenza Elettrica
Ipsia Produzioni Industriali E Artigianali (Indirizzo Meccanica)
Iefp – Operatore Elettrico
Iefp – Operatore Meccanico

Dipartimenti disciplinari

Italiano, Storia, Geografia, Religione
Matematica, Fisica, Informatica
Diritto, Economia
Lingue Straniere
Elettrotecnica, Elettronica
Meccanica, Disegno, Tecnologia
Chimica Organica Ed Analitica
Scienze, Biologia E Igiene
Storia dell'arte, Disegno, Tecnologia Tessile
Psicologia, Musica, Metodologie Operative, Scienze Motorie
Sostegno

Comitato valutazione

Roberta Pugliese
Pietro Adamini
Giovanna Bertelli
Luciano Contessi
Stefano Laini
Gemma Scolari
RappresentanteUSR

Figure di sistema

Collaboratori del dirigente scolastico: collaborano con il dirigente scolastico rispetto a mansioni precisamente stabilite.

Vicario

Collaboratore della sede TASSARA

Responsabile della sede associata GHISLANDI

Responsabile della sede coordinata di Pisogne

Animatore digitale – Si occupa di:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative

- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività aperte anche alle famiglie e ad altri attori del territorio
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola
- operare in sinergia con tutte le figure di sistema, con il responsabile delle infrastrutture tecnologiche e con l'ufficio tecnico.

Responsabile Infrastrutture tecnologiche – Si occupa di:

- garantire l'efficienza e l'implementazione costante del sito e della rete Intranet di istituto
- gestire il test centre per l'ECDL.

Funzione Strumentale 1 - Orientamento agli studi

- Coordina la commissione omonima
- Informa e promuove l'attività dell'Istituto anche mediante incontri con studenti, famiglie e docenti delle scuole del primo ciclo dell'istruzione
- Partecipa agli incontri per la continuità proposti dall'Amministrazione e/o dalle scuole secondarie di I grado
- Promuove attività di orientamento universitario e al mondo del lavoro
- Relaziona annualmente al Collegio Docenti

Funzione Strumentale 2 - Educazione alla legalità e alla salute

- Coordina la commissione omonima
- Promuove iniziative curricolari ed extracurricolari di educazione alla salute e prevenzione delle dipendenze
- Promuove l'utilizzo dello sportello psicologico
- Cura progetti di educazione ambientale
- Relaziona annualmente al Collegio Docenti

Funzione Strumentale 3 e 4 - Promozione dell'inclusione: successo scolastico degli studenti BES

- Coordina iniziative per l'inclusione degli alunni BES al fine di promuovere il successo scolastico
- Tiene contatti con gli specialisti delle NPJA e/o privati, con le famiglie, con le Scuole secondarie di I grado, con i Centri Educativi e i Servizi alla Persona del territorio, con il servizio di mediazione linguistico - culturale
- Offre consulenza ai consigli di classe/docenti nella gestione dei casi problematici
- Organizza il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- Collabora alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione
- Collabora alla raccolta e alla formalizzazione dei dati per la richiesta dell'organico di sostegno
- Informa il personale docente su corsi di aggiornamento e di formazione sui bisogni speciali e sulla valorizzazione delle diversità
- Suggerisce interventi di didattica inclusiva:
semplificazione/riduzione/differenziazione dei testi e modalità di verifica
- Organizza corsi di L2 (prima e seconda alfabetizzazione)
- Collabora con la commissione per la formazione delle classi
- Rappresenta l'Istituto ai gruppi di lavoro interscolastici
- Relaziona annualmente al C.D.

Funzione Strumentale 5 e 6 - Alternanza scuola – lavoro

- Coordina la commissione omonima

- Prende contatti con aziende, enti e studi professionali e redige le convenzioni finalizzate alla realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage
- Si occupa delle collaborazioni con aziende del territorio a diversi livelli
- Implementa strumenti di valutazione delle esperienze di stages e di alternanza
- Organizza incontri e visite con esperti, lezioni fuori scuola presso aziende
- Coopera con il Responsabile dei Servizi di Protezione e Prevenzione
- Relaziona annualmente al Collegio Docenti.

L'attività delle funzioni strumentali viene supportata dalle seguenti **commissioni** di lavoro

		Tipologia di attività
1.	Commissione POF Triennale	Implementa e aggiorna annualmente il POF triennale
2.	Commissione Aggiornamento e Didattica digitale	Analizza i bisogni formativi del personale scolastico docente e non-docente e promuove attività di formazione e aggiornamento in servizio Cura la progettazione didattica e la relativa documentazione
3.	Commissione Progetti di istituto	Verifica la correttezza formale del progetto, prepara il lavoro in vista del Collegio Docenti predisponendo un quadro riassuntivo delle proposte; a ciascun progetto sarà affiancato un valore relativo alla priorità rivestita declinata in 3 fasce. Attiva le procedure per la pubblicazione dei progetti sul sito dell'Istituto e sul sito FaceBook.
4.	Commissione Qualità	Elabora il nuovo manuale della Qualità; Redige il mansionario per il personale e provvede al monitoraggio della congruenza tra le procedure descritte e la prassi attuata. Si relaziona alla Commissione PTOF promuovendo iniziative di valutazione e di auto-valutazione di Istituto.
5.	Commissione Orientamento	Collabora con la funzione strumentale corrispondente Informa e promuove l'attività dell'Istituto mediante diversi canali: a mezzo stampa, Open Day e Campus territoriali e micro-inserimenti Promuove attività di orientamento universitario ed al mondo del lavoro Predispose strumenti di monitoraggio degli inserimenti lavorativi o di studio degli studenti in possesso di Diploma di Stato di Istruzione secondaria di II grado o di qualifica regionale.
6.	Commissione Educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla salute	Collabora con la funzione strumentale corrispondente Elabora al suo interno, o promuove proposte di enti esterni iniziative curricolari ed extra-curricolari di educazione alla salute e prevenzione delle dipendenze.
7.	Commissione alunni BES (con Bisogni Educativi Speciali)	Collabora con la funzione strumentale corrispondente Coordina le iniziative per l'inclusione degli studenti BES Elabora/rivede annualmente la modulistica dei PDP e dei PEI Adegua il protocollo di accoglienza alunni stranieri del CTI alle esigenze dell'Istituto Progetta, d'intesa con i Consigli di Classe, eventuali percorsi di ri-orientamento e rimotivazione allo studio Organizza corsi di attività di recupero in accordo con i Consigli di Classe Rappresenta l'Istituto ai gruppi di lavoro interscolastici per BES l'handicap Ricerca ed offre ai docenti materiale didattico specifico Monitora il livello di inclusività della scuola.
8.	Commissione IeFP	Coordina e promuove le attività di progettazione di percorsi IeFP; Aggiorna i dati degli studenti sulla piattaforma dedicata della Regione
9.	Commissione attività sportive	Progetta attività di partecipazione a manifestazioni di natura sportiva.
10.	Commissione Accoglienza	Progetta le attività di accoglienza rivolte a studenti e a docenti
11.	Commissione formazione classi	A fronte di diversi indicatori stabiliti dal Collegio Docenti, forma le classi iniziali del 1° e 2° biennio.
12.	Commissione Acquisti	Predispose i lavori per il Consiglio di Istituto in merito a proposte di acquisto del materiale didattico.

Criteri per la stesura e la gestione dell'orario scolastico

L'Orario annuale definitivo delle lezioni è prerogativa del Dirigente. In attesa della approvazione di un Orario annuale definitivo viene predisposto a inizio d'anno un Orario settimanale provvisorio.

Il Dirigente Scolastico si avvale di un collaboratore che elabora l'Orario, sia provvisorio che annuale, e lo gestisce nel corso dell'anno scolastico.

Nella elaborazione dell'Orario annuale definitivo verranno il più possibile tenuti presenti i seguenti principi:

1. L'orario annuale è strutturato in funzione delle esigenze didattiche.
2. La vigilanza degli allievi, essendo compito imprescindibile, ha priorità assoluta su tutti gli impegni.
3. Il collegio dei Docenti può indicare criteri didattici per la stesura dell'Orario annuale.

Formazione in servizio per i docenti

La formazione è diritto/dovere del personale della scuola, in quanto consente lo sviluppo e la piena realizzazione delle proprie professionalità ed è parte integrante della sua funzione: gli utenti, alunni e genitori, hanno infatti diritto a un servizio di qualità.

Una scuola di qualità è una scuola permanentemente attenta ai cambiamenti dei bisogni dei giovani e della società, per cui il docente ha l'obbligo morale di aggiornarsi sulle didattiche disciplinari e trasversali, sperimentando approcci diversi alle discipline, in modo da garantire la formazione e l'istruzione che la Costituzione garantisce ai cittadini.

E' compito del Dirigente organizzare una opportuna formazione in servizio degli insegnanti, quale offerta di sviluppo professionale. Oltre alle azioni contemplate nel Piano di miglioramento, si attendono precise indicazioni e proposte dall'Amministrazione Centrale, soprattutto per quanto attiene al Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD).

Gli interventi di formazione sono finalizzati all'arricchimento ed al consolidamento delle competenze professionali necessarie a sostenere i processi di cambiamento in atto, e sono volti a promuovere la conoscenza di processi innovativi.

In tale prospettiva il sistema di formazione, a tutti i livelli, muove dalla consapevolezza della scuola di essere fonte di conoscenza e di riflessione su se stessa.

In particolare, sono da privilegiare:

- ✓ Interventi formativi sugli aspetti prioritari di natura metodologica, pedagogica, organizzativa e di ambito disciplinare specificamente connessi ai processi di riforma e innovazione
- ✓ Interventi formativi per le funzioni del personale docente correlate all'attività progettuale e gestionale dell'autonomia
- ✓ Iniziative per la promozione, ricerca e diffusione di modelli innovativi di formazione e aggiornamento e per le iniziative di carattere nazionale di formazione a distanza
- ✓ Interventi per il contrasto al disagio giovanile e per l'educazione alla cittadinanza
- ✓ Anno di prova per gli insegnanti neo assunti in ruolo.
- ✓ Iniziative sullo sviluppo della professionalità docente anche in ambiente di e-learning.

- ✓ Iniziative di formazione dei docenti curricolari sull'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap.

Formazione/aggiornamento genitori

Anche la famiglia, insieme alla scuola, è tenuta a contribuire alla formazione dell'uomo, del cittadino e del lavoratore. Il piano di formazione/aggiornamento genitori costituisce, quindi, una preziosa opportunità di sostegno ai genitori nel loro difficile ruolo di guida delle nuove generazioni e intende offrire loro la possibilità di una formazione personale in rapporto alla realtà Scuola.

La nostra Istituzione scolastica, per rispondere ad un bisogno di interazione scuola-famiglia, organizza e propone, attraverso l'AGIT, una serie di iniziative periodiche ed incontri con esperti allo scopo di:

- ✓ Favorire il processo di integrazione e collaborazione fra scuola e famiglia
- ✓ Condividere l'azione educativa
- ✓ Sviluppare relazioni positive fra genitori-figli, genitori-genitori, genitori-insegnanti

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- ✓ Favorire l'emergere nei genitori di una maggiore consapevolezza rispetto agli atteggiamenti personali: autostima, fiducia, sicurezza personale, tolleranza alle frustrazioni
- ✓ Rafforzare le competenze dei genitori al fine di riconoscere ed utilizzare le risorse che già hanno per investire sui figli
- ✓ Sviluppare la capacità di comunicare e di relazionarsi positivamente
- ✓ Favorire forme di auto-aiuto e collaborazione interfamiliare.

[torna all'inizio](#)

CORSI ATTIVI NELL'ISTITUTO

ORDINE	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	SEDE DEL CORSO
Istruzione tecnica	settore tecnologico	chimica, materiali e biotecnologie	biotecnologie ambientali	Breno, associata di Via Putelli
			biotecnologie sanitarie	
			chimica e materiali	
		elettronica ed elettrotecnica	elettronica	Breno, sede centrale
	meccanica, mecatronica ed energia	meccanica e mecatronica		
settore economico	turismo	turismo	Associata di Pisogne	
Istruzione Professionale (IP)	settore servizi	servizi socio-sanitari	servizi socio-sanitari	Breno, sede centrale
	settore industria ed artigianato	produzioni industriali ed artigianali	Artigianato - corso moda	
		Manutenzione ed assistenza tecnica	corso elettrico	Associata di Pisogne
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)			operatore elettrico	- Breno, sede centrale -Associata di Pisogne
			operatore meccanico	Breno, sede centrale

UNITA' RICERCA E SVILUPPO (aperta a studenti di tutti gli indirizzi)

Con la profonda convinzione della validità del principio confuciano "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco", a seguito anche degli importanti risultati conseguiti lo scorso anno scolastico nell'ambito del settore mecatronico, chimico e del Made in Italy, nasce quest'anno nell'Istituto l'unità Ricerca e Sviluppo. La denominazione non casuale sottolinea, una volta di più, il legame con la realtà produttiva del territorio e la volontà dell'Istituto di fornire agli allievi tutte le opportunità per orientare le loro scelte future.

All'interno dello spazio denominato "Laboratorio delle idee" si incontrano, in orario extra-curricolare, studenti di classi diverse di vari indirizzi che, sotto la guida qualificata e discreta di un team di docenti e di tecnici, si applicano all'ideazione, alla progettazione e alla implementazione di progetti di elevato contenuto tecnologico. E' questa l'occasione per i giovani apprendenti di sperimentare in prima persona metodologie di *learning-by doing*, di *cooperative learning* e di *peer education* per migliorare e consolidare tutta quella gamma di *soft skills* indispensabili oggi sia nel contesto lavorativo che accademico.

[torna all'inizio](#)

I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE TECNICA

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 i percorsi dell'istruzione tecnica sono stati riformati come segue:

- ✓ Settore tecnologico
 - Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie
 - Indirizzo elettronica ed elettrotecnica
 - Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia

- ✓ Settore economico
 - Indirizzo turistico

I percorsi dell'istruzione tecnica, finalizzati all'acquisizione del metodo scientifico e del sapere tecnologico, consentono l'acquisizione del diploma di stato e l'accesso alla Alta Formazione e alle facoltà universitarie.

I percorsi dell'istruzione tecnica si strutturano in un primo biennio, comune agli indirizzi del settore tecnologico, un secondo biennio e un quinto anno.

Il primo biennio, in cui sono presenti discipline di indirizzo in funzione orientativa, è finalizzato anche all'acquisizione delle competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione; nel successivo biennio e nel quinto anno si sviluppano gli approfondimenti specialistici, anche grazie a percorsi di alternanza scuola-lavoro e di stage in azienda.

A partire dal terzo anno i percorsi dell'istruzione tecnica si suddividono in diverse articolazioni, ognuna tesa all'approfondimento di un particolare aspetto del settore tecnologico scelto.

[torna all'inizio](#)

Indirizzo Chimica, Materiali e biotecnologie



Sede del corso - Sede associata di via Romolo Putelli, 2 - 25043 Breno (BS)

Il Diplomato in "Chimica, materiali e biotecnologie":

- ✓ Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico e farmaceutico.
- ✓ Ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- ✓ Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi.
- ✓ Integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi
- ✓ Collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto
- ✓ Verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza, controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti
- ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie".

Nell'articolazione "**Chimica e materiali**", grazie soprattutto alle attività di laboratorio, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative a

- metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi
- chimici, elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici

- progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Il diplomato in "chimica e materiali" ha competenze di tipo analitico e di processo che fanno del laboratorio di analisi o dell'industria la sua naturale collocazione professionale. In particolare potrà svolgere attività di controllo della qualità dei prodotti e di monitoraggio dei processi aziendali. I settori di maggiore interesse variano dal metallurgico al tessile all'alimentare.

Nell'articolazione "**Biotechnologie ambientali**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti. Ha competenze nei settori di gestione dell'acqua, dei rifiuti, delle emissioni in atmosfera e dell'inquinamento acustico, nonché nella gestione della sicurezza e dell'igiene del lavoro.

Nell'articolazione "**Biotechnologie sanitarie**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

QUADRI ORARI

Articolazione biotechnologie ambientali					
Discipline	Ore				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze integrate (Chimica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie informatiche	3 ⁽²⁾				
Complementi di matematica			1	1	
Chimica analitica e strumentale			4 ⁽⁴⁾	4 ⁽³⁾	6 ⁽⁵⁾
Chimica organica e biochimica			4 ⁽²⁾	4 ⁽²⁾	4 ⁽³⁾
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			6 ⁽²⁾	6 ⁽⁴⁾	4 ⁽²⁾
Fisica ambientale			2	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

^(x)compresenza con insegnante tecnico-pratico.

Articolazione Biotecnologie sanitarie					
Discipline	Ore				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze integrate (Chimica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie informatiche	3 ⁽²⁾				
Complementi di matematica			1	1	
Chimica analitica e strumentale			3 ⁽²⁾	3 ⁽²⁾	
Chimica organica e biochimica			3 ⁽²⁾	3 ⁽²⁾	4 ⁽³⁾
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			4 ⁽²⁾	4 ⁽²⁾	4 ⁽³⁾
Igiene, anatomia, fisiologia e patologia			6 ⁽²⁾	6 ⁽³⁾	6 ⁽⁴⁾
Legislazione sanitaria					3
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

(x)compresenza con insegnante tecnico-pratico.

Articolazione Chimica e Materiali					
Discipline	Ore				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze integrate (Chimica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie informatiche	3 ⁽²⁾				
Complementi di matematica			1	1	
Chimica analitica e strumentale			7 ⁽⁴⁾	6 ⁽⁴⁾	8 ⁽⁵⁾
Chimica organica e biochimica			5 ⁽²⁾	5 ⁽²⁾	3 ⁽²⁾
Tecnologie chimiche industriali			4 ⁽²⁾	5 ⁽³⁾	6 ⁽³⁾
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

(x)compresenza con insegnante tecnico-pratico.

L'indirizzo Chimico e il rapporto con il territorio

Oltre all'alternanza scuola-lavoro prevista dalla L. 107/2015 per la durata di 400 ore nel triennio, gli studenti dell'indirizzo chimico effettuano, per conto della Comunità Montana di Valle Camonica, analisi chimico fisiche e microbiologiche nei settori lattiero-caseario, enologico e oleario e collaborano con molte amministrazioni comunali nel settore del controllo delle acque destinate al consumo umano e di quelle dei corpi idrici superficiali.

il Progetto denominato "Laboratori didattici" dà l'opportunità ad allievi della scuola secondaria di primo grado e della primaria di sperimentare la didattica laboratoriale nel settore chimico, biologico e fisico, utilizzando le risorse umane e strumentali dell'Istituto.

Numerose sono anche le collaborazioni con i centri Universitari e di Ricerca.

- Con l'Università degli Studi Statale di Milano, Facoltà di Agraria sede di Edolo, si attua l'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte del settore ambientale e si realizzano corsi propedeutici di chimica per gli iscritti al primo anno del corso "Valorizzazione e Tutela del Territorio Montano";
- con l'Università degli Studi Statale di Milano, Facoltà di Scienze, Corso di Laurea in Chimica e con Università degli Studi Statale di Brescia, Facoltà di Medicina, Corso di Laurea in Biotecnologie si effettuano attività per gli studenti presso i laboratori universitari
- con l'IFOM e lo IEO di Milano si promuove il progetto "Lo Studente Ricercatore"
- Con Centro di Biologia Molecolare presso l'Ospedale di Iseo si realizzano attività presso i laboratori ospedalieri

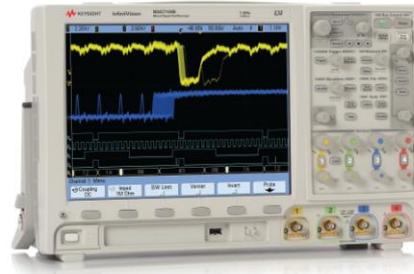
Per il corso ambientale dell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie, l'educazione ambientale passa attraverso la collaborazione con aziende, associazioni ed enti impegnati sui temi ambientali, direttamente o Indirettamente. Sono in atto collaborazioni con:

- l'Arpa di Brescia;
- Valle Camonica Servizi (relativamente alla depurazione delle acque reflue);
- il comune di Lozio (relativamente alla depurazione delle acque reflue mediante fitodepurazione);
- la Montello SPA, azienda in provincia di BG che si occupa del riciclo della plastica e del riciclo della FORSU con produzione di compost e di biogas;
- la A2A (relativamente al termovalorizzatore di Brescia, che recupera energia elettrica e termica dai rifiuti non utilmente riciclabili come materiali);
- la Novamont SPA, azienda in provincia di Novara, attiva nel settore delle bioplastiche;
- la APAVE Italia CPM, sede di Bienno, per vedere in funzione apparecchiature non presenti nel nostro laboratorio di chimica, utilizzate per esempio per l'analisi dei metalli pesanti e delle sostanze organiche inquinanti.

Si sta infine formalizzando l'adesione dell'Istituto alla rete nazionale *Biotech*, costituita da scuole in cui è presente lo stesso indirizzo.

[torna all'inizio](#)

Indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica"



Sede del corso - Sede centrale di via Folgore 10 – 25043 Breno (BS)

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione
- Nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di

- a) Operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi
- b) Sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici
- c) Utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato
- d) Integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione
- e) Intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza
- f) Nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica" e "Automazione" .

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nella articolazione "Elettronica" la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi e circuiti elettronici e di impianti elettrici civili e industriali.

Nell'articolazione "Automazione" sono approfondite la progettazione, la realizzazione e la gestione dei sistemi di controllo.

QUADRI ORARI

Articolazione Elettronica					
Discipline	Ore				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze integrate (Chimica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie informatiche	3 ⁽²⁾				
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5 ⁽⁴⁾	5 ⁽⁴⁾	6 ⁽⁵⁾
Elettrotecnica ed elettronica			6 ⁽³⁾	6 ⁽³⁾	6 ⁽³⁾
Sistemi automatici			5 ⁽¹⁾	5 ⁽²⁾	5 ⁽²⁾
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

(x)compresenza con insegnante tecnico-pratico.

Articolazione Automazione					
Discipline	Ore				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze integrate (Chimica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie informatiche	3 ⁽²⁾				
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5 ⁽³⁾	5 ⁽³⁾	6 ⁽⁴⁾
Elettrotecnica ed elettronica			6 ⁽²⁾	5 ⁽²⁾	6 ⁽³⁾
Sistemi automatici			5 ⁽³⁾	6 ⁽⁴⁾	5 ⁽³⁾
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

(x)compresenza con insegnante tecnico-pratico.

[torna all'inizio](#)

Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia



Sede del corso - Sede centrale di via Folgore 10 – 25043 Breno (BS)

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di

- Integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi.
- Intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.
- Agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale.
- Pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'istituto è attivata l'articolazione "Meccanica e meccatronica" in cui sono approfondite le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e

gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro nei diversi contesti produttivi.

QUADRO ORARIO

Articolazione Meccanica e Meccatronica					
Discipline	Ore				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze integrate (Chimica)	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie informatiche	3 ⁽²⁾				
Complementi di matematica			1	1	
Meccanica, macchine ed energia			4	4	4
Sistemi ed automazione			4 ⁽²⁾	3 ⁽²⁾	3 ⁽²⁾
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto			5 ⁽³⁾	5 ⁽⁴⁾	5 ⁽⁴⁾
Disegno, progettazione ed organizzazione industriale			3 ⁽³⁾	4 ⁽³⁾	5 ⁽⁴⁾
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

^{x)}compresenza con insegnante tecnico-pratico.

Gli indirizzi elettrico-elettronico e meccanico e il rapporto con il territorio

I Corsi elettrico-elettronico e meccanico operano da anni in stretto rapporto con la quasi totalità delle aziende del settore elettrico, automazione e meccanico, metallurgico operanti sul territorio. La necessità della scuola di formare tecnici con conoscenze e competenze adeguate, e le aspettative delle aziende di attingere a personale preparato, si coniugano perfettamente in un rapporto consolidato nel tempo e sempre più proficuo.

L'alternanza scuola-lavoro si esplicita nella disponibilità delle aziende ad accogliere e formare gli allievi nei previsti stage curricolari ed estivi e ad affiancare la scuola nella formazione tecnica mettendo a disposizione competenze e strutture per integrare e approfondire le tematiche di interesse utili anche al prosieguo degli studi universitari in particolare in facoltà tecnico-scientifiche.

[torna all'inizio](#)

Indirizzo Turismo



Sede del corso - Sede associata di via Caduti del Lavoro – Pisogne (BS)

Il Diplomato in Turismo è in grado di:

- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
 - b. i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
5. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
6. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

7. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
8. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
9. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

QUADRO ORARIO

Discipline	Ore				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche ed aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Arte e territorio			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

L'indirizzo Turismo e il rapporto con il territorio

Il progetto **Oltre**, unitamente al progetto **CICERONI d'estate**, coniuga la vocazione turistica del territorio sebino e camuno con gli obiettivi del corso, allo scopo di rafforzare negli studenti competenze organizzative e operative peculiari del settore turistico che si esplicano con la collaborazione diretta alle manifestazioni organizzate dagli enti locali.

L'alternanza scuola-lavoro vede gli studenti impegnati come accompagnatori, interpreti e promotori di marketing turistico in aziende del settore, agenzie di viaggi, tour operator, enti culturali ed enti locali.

[torna all'inizio](#)

I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

I percorsi dell'istruzione professionale presenti nel nostro istituto si dividono in:

- Settore servizi, indirizzo socio-sanitario
- Settore industria e artigianato, indirizzo produzioni industriali e artigianali, articolazioni "Artigianato-Moda" e "Industria-Meccanica"
- Settore industria e artigianato, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica, articolazioni "Elettrica-elettronica".

L'Istruzione professionale è di durata quinquennale: al termine del percorso di studi viene rilasciato un diploma di Stato che consente, oltre all'accesso al mondo del lavoro, anche alla Alta Formazione e alle facoltà universitarie. Il percorso coniuga competenze professionali e sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione. Inoltre le discipline e le competenze dell'area trasversale concorrono significativamente con le discipline di indirizzo, alla formazione complessiva dell'allievo.

[torna all'inizio](#)

Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari"



Sede del corso: Sede centrale di via Folgore 10 – 25043 Breno (BS)

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- ✓ Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- ✓ Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture
- ✓ Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- ✓ Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- ✓ Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- ✓ Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
- ✓ Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" è in grado di:

- ✓ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- ✓ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- ✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
- ✓ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- ✓ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale

- ✓ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- ✓ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso opportuni linguaggi e sistemi di relazione.
- ✓ Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

QUADRO ORARIO

Articolazione Servizi Socio-Sanitari					
Discipline	Ore				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4 ⁽¹⁾	4 ⁽¹⁾			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2 ⁽¹⁾				
Educazione musicale		2 ⁽¹⁾			
Metodologie operative	2	2	3		
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

^{x)}compresenza con insegnante tecnico-pratico.

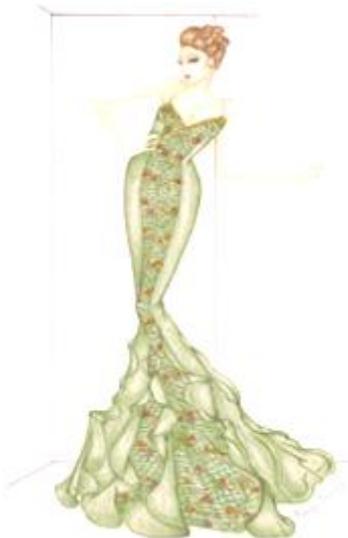
L'indirizzo servizi socio-sanitari e il rapporto con il territorio

Per tradizione il corso opera in stretto rapporto con le realtà sociali del territorio con cui ha instaurato relazioni di mutua soddisfazione finalizzate a concretizzare sul campo le competenze peculiari del percorso. Le attività organizzate in alternanza scuola-lavoro, poiché permettono l'interazione con una fascia d'età da 0 a 100 anni a contatto con problematiche di varia tipologia, facilitano l'orientamento degli allievi verso il prosieguo degli studi universitari in ambito delle professioni socio-sanitarie o l'inserimento lavorativo.

Significative esperienze di alternanza scuola-lavoro sono state sviluppate con le Residenze Sanitarie Assistenziali camune, la manifestazione SERIDO', con gli asili nido del territorio, con l'ASL e l'Ospedale di Esine (reparto di neuro-psichiatria).

[torna all'inizio](#)

Indirizzo produzioni industriali e artigianali, articolazione Artigianato-Moda



Sede del corso: Sede centrale di via Folgore 10 –
25043 Breno (BS)

Il percorso forma uno studente capace di assumere sia in azienda come dipendente, sia in proprio un ruolo qualificato in diverse realtà produttive : sartorie artigianali - Industrie tessili - Case di moda - Imprese commerciali nel settore dell'abbigliamento.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti industriali ed artigianali del settore moda.

Le competenze tecnico-professionali del diplomato sono riferite al settore della moda e specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso di studio il diplomato è in grado di:

- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti
- Riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale
- Riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita
- Utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento
- Applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità
- Svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

QUADRO ORARIO

Articolazione Artigianato-Moda					
Discipline	Ore				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° Anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia*	2 ⁽¹⁾	2 ⁽¹⁾	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)**	2 ⁽¹⁾	2 ⁽¹⁾			
Scienze integrate (Chimica)**	2 ⁽¹⁾	2 ⁽¹⁾			
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi**			3 ⁽³⁾	3 ⁽³⁾	3 ⁽³⁾
Progettazione e realizzazione del prodotto**			5 ⁽³⁾	5 ⁽³⁾	6 ⁽³⁾
Storia dell'Arte			4	3	1
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

*) compresenza con insegnante di storia dell'arte

**) compresenza con insegnante tecnico-pratico

L'indirizzo moda e il rapporto con il territorio.

L'alternanza scuola-lavoro nel settore moda si attua con le diverse aziende operanti sul territorio anche mediante una fattiva collaborazione progettuale finalizzata alla realizzazione e alla industrializzazione del capo di abbigliamento sviluppato dal progetto degli allievi.

In particolare la consolidata collaborazione con l'azienda Cotonella ha portato alla progettazione di capi di intimo e sportswear Made in Italy.

Altre qualificanti collaborazioni sono in essere con le aziende Daritex e Manifatture Tessili Bresciane per la progettazione di *outfit*, *Piattaforma della Moda con l'evento "Magazzini Aperti"* curato da Regione Lombardia.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro ha una triplice valenza: consente all'allievo di orientarsi verso il mondo del lavoro, verso studi di Alta Formazione (Corsi post-diploma : Modellistica di sartoria - Disegnatore di moda - Vestierista - Vetrinista - Fashion design - Fashion Styling and editing) o universitari (Marketing della moda, Linguaggi dei media e presso lo IED in Moda e Comunicazione) e di costruire un curriculum professionale.

[torna all'inizio](#)

Indirizzo Produzioni industriali e artigianali, articolazione "Industria-Meccanica"



Sede del corso - Sede centrale di via Folgore 10 – 25043 Breno (BS)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" con specializzazione meccanica è in grado di:



1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.



4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.



Il quadro orario considera il solo 4° e 5°anno in quanto nel triennio si fa riferimento al quadro orario del corso IeFP Meccanico.

QUADRO ORARIO

Articolazione Industria-Meccanica		
Discipline	Ore	
	4°anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	4
Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi	5 ⁽³⁾	4 ⁽²⁾
Tecniche di produzione e di organizzazione	5 ⁽³⁾	4 ⁽²⁾
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti	3	5
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32

(x)ore di presenza con insegnante tecnico-pratico

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" articolazione Elettrica - elettronica



IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI



IMPIANTI ELETTRICI CIVILI



MISURE ELETTRICHE/ELETRONICHE

Sede del corso - Sede centrale di Breno e Sede di Pisogne .

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" con articolazione elettrica-elettronica è in grado di:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e

l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .

6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

QUADRO ORARIO ministeriale

Articolazione elettrica - elettronica					
Discipline	Ore				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2 ⁽¹⁾	2 ⁽¹⁾			
Scienze integrate (Chimica)	2 ⁽¹⁾	2 ⁽¹⁾			
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5 ⁽⁴⁾	5 ⁽⁴⁾	3
Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni			5 ⁽³⁾	4 ⁽³⁾	3 ⁽²⁾
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			3 ⁽³⁾	5 ⁽³⁾	8 ⁽⁴⁾
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

(x)ore di compresenza con insegnante tecnico-pratico

Gli indirizzi professionali elettrico e meccanico e il rapporto con il territorio.

Per i corsi professionali e per i corsi IeFP di ambito elettrico e meccanico i legami con il territorio assumono una speciale valenza: consentono di sintonizzare le esigenze del mondo produttivo con gli obiettivi didattici propri dei corsi. L'alternanza scuola-lavoro si esplica nella disponibilità delle aziende ad accogliere e formare gli allievi nei previsti stage curricolari ed estivi e ad affiancare la scuola nella formazione mettendo a disposizione risorse umane e strutture per implementare le competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.

[torna all'inizio](#)

I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP)

Strutturato secondo il profilo educativo e gli obiettivi indicati dalla Regione Lombardia, il percorso IeFP ha durata triennale e permette di conseguire certificazioni e qualifiche professionali di III livello EQF, oltre all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le certificazioni acquisite sono spendibili nel mercato del lavoro.

Il percorso consente la prosecuzione degli studi al 4° e 5° anno dell'Istruzione Professionale ai fini del conseguimento del Diploma di Stato.

La finalità dei percorsi IeFP è formare persone capaci di inserirsi in maniera consapevole e competente nei rispettivi settori e di adattarsi in modo flessibile ai cambiamenti e alle innovazioni che li caratterizzano. L'istruzione professionale, non trascurando le discipline e le competenze dell'area trasversale, pone particolare attenzione alle abilità pratiche ed operative dell'allievo sviluppate attraverso una didattica laboratoriale.

I principali obiettivi del sistema IeFP sono:

- rendere efficace l'orientamento alle scelte di formazione professionale dei giovani in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, favorendo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- assicurare pari opportunità di conseguimento di competenze sia coerenti con le potenzialità, le attitudini e le scelte personali, sia adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, con riguardo anche alle dimensioni nazionale ed europea;
- contribuire alla riduzione dei fenomeni di abbandono e di dispersione scolastici al fine di limitare le perdite di opportunità per i giovani e di potenzialità per la società e l'economia;
- garantire il diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;

Lo studente in possesso di qualifica ha

- competenze di base, di carattere linguistico, matematico, scientifico, tecnologico, storico, sociale ed economico;
- competenze tecnico-professionali comuni, riferite agli ambiti della qualità, della sicurezza, della tutela della salute e dell'ambiente;
- competenze tecnico-professionali specifiche, caratterizzanti il contenuto professionale della figura di riferimento.

[torna all'inizio](#)

Istruzione IeFP operatore elettrico

Sede del corso - Sede di Breno e sede di Pisogne

L'operatore elettrico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto.

In particolare l'operatore elettrico è in grado di:

- Definire e pianificare fasi/ successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico
- Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso
- Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
- Effettuare la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali
- Predisporre e cablare l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche
- Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con le specifiche progettuali
- Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino

QUADRO ORARIO

Operatore Elettrico			
Discipline	Ore		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]
Italiano/storia	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1
Fisica	2	2	
Tecnologia Elettriche e Elettroniche (*)	8 ⁽⁴⁾	8 ⁽⁴⁾	6 ⁽³⁾
Progettazione			6 ⁽³⁾
Laboratorio	8	8	8
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

^(x)ore di compresenza con insegnante tecnico-pratico

(*) Include 2 ore di Tecnologie Informatiche

Istruzione IeFP operatore meccanico

Sede del corso - Sede di Breno

L'operatore meccanico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica.

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
- Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Eseguire le lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali.
- Montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali.
- Eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici.

QUADRO ORARIO

Operatore Meccanico			
Discipline	Ore		
	1 ^	2 ^	3 ^
Italiano/storia	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Insegnamento della religione Cattolica	1	1	1
Fisica	2	2	
Tecnologia	8 ⁽⁴⁾	8 ⁽⁴⁾	6 ⁽³⁾
Progettazione			6 ⁽³⁾
Laboratorio	8	8	8
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

^(x)ore di compresenza con insegnante tecnico-pratico

Gli indirizzi professionali elettrico e meccanico e il rapporto con il territorio.

Per i corsi professionali e per i corsi IeFP di ambito elettrico e meccanico i legami con il territorio assumono una speciale valenza: consentono di sintonizzare le esigenze del mondo produttivo con gli obiettivi didattici propri dei corsi. L'alternanza scuola-lavoro si esplica nella disponibilità delle aziende ad accogliere e formare gli allievi nei previsti stage curricolari ed estivi e ad affiancare la scuola nella formazione mettendo a disposizione risorse umane e strutture per implementare le competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.

[torna all'inizio](#)

L'INCLUSIONE

Studenti con Bisogni Educativi Speciali

Nel corso degli anni l'Istituto ha maturato esperienza didattica, organizzativa e relazionale nella gestione dei diversi bisogni educativi speciali (BES). La crescente complessità delle classi ha fatto emergere la concreta consapevolezza in tutta la comunità scolastica che è necessario trasferire il modello dell'integrazione scolastica degli studenti con diversa abilità verso la sempre più diffusa e vincente cultura dell'inclusione, valorizzando la "normale specificità" di ciascuno nell'ordinaria attività didattica.

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali sia per motivi fisici, biologici o fisiologici che per motivi psicologici, culturali o sociali.

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di motivi:

- disabilità;
- disturbi evolutivi specifici (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, come deficit della coordinazione motoria e disprassia, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, disturbo dello spettro autistico lieve, il funzionamento intellettivo limite);
- svantaggio socio - economico, linguistico, culturale.

Al contrario della disabilità, le altre problematiche non possono essere tutte certificate ai sensi della legge 104/92 perché non rappresentano patologie invalidanti e quindi non viene assegnato l'insegnante di sostegno, ma si rende necessario che ogni docente utilizzi opportune metodologie e strategie di intervento, al fine di garantire il successo formativo di ciascun alunno.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito dei Consigli di classe indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica che viene definita con la stesura di un Piano Didattico Personalizzato condiviso con la famiglia.

Nei casi dei nuovi alunni con certificazioni o diagnosi, la scuola, attraverso la funzione strumentale preposta, prende tempestivamente contatti con le famiglie per un primo colloquio a cui di norma fa seguito l'incontro con gli insegnanti della scuola di provenienza e/o con gli specialisti di riferimento.

Qualora nelle classi siano inseriti alunni stranieri Neo-Arrivati in Italia (NAI) o di recente immigrazione, i rispettivi Consigli di classe provvedono alla stesura del relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP) e ciascun docente elabora il Piano di Studi Personalizzato, nel rispetto delle Linee Guida per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri.

Questi percorsi sono volti ad assicurare la massima attenzione agli studenti BES al fine di facilitare e realizzare l'inclusività. La scuola persegue tale dinamico obiettivo monitorando il processo attraverso, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che rileva eventuali criticità, indica azioni di miglioramento e redige il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

[torna all'inizio](#)

Ri-Orientamento

L'Istituto è molto attento al benessere dello studente, anche e soprattutto quando l'insuccesso scolastico è dovuto ad una scelta poco ponderata. Gli alunni che manifestano difficoltà generalizzate, anche in corso d'anno vengono orientati verso altri percorsi formativi, tenendo in debito conto le loro aspettative e le loro potenzialità.

Per gli studenti in ingresso da altri istituti e per coloro che lavorano o sono impossibilitati a garantire una frequenza regolare alle lezioni, l'Istituto prevede programmi ed iniziative formative personalizzate, che permettono il riequilibrio culturale e il conseguimento dei diplomi di qualifica e di Stato da parte degli stessi.

La scuola adotta tutte le strategie necessarie per favorire l'inserimento dello studente nel nuovo percorso formativo, anche e soprattutto in considerazione di quegli alunni che, dovendo sostenere gli esami integrativi di ammissione al nuovo percorso in concomitanza con le verifiche per il recupero delle carenze legate alla sospensione di giudizio dell'anno precedente, non avrebbero il tempo materiale per acquisire le competenze previste per il nuovo corso.

Inoltre la scuola può attivare un percorso di assistenza e di tutoraggio in ingresso ed in itinere per gli studenti neo inseriti.

Le passerelle in entrata e in uscita devono essere effettuate, preferibilmente, entro il mese di dicembre dell'anno scolastico in corso.

[torna all'inizio](#)

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Le attività di alternanza scuola-lavoro, Tirocinio e Stage costituiscono irrinunciabili momenti formativi, collocati nel corso del normale anno scolastico o in periodo estivo, attraverso i quali lo studente fissa e consolida le sue conoscenze e implementa competenze tecnico-professionali attraverso la sperimentazione sul campo. Grazie a specifici accordi stipulati tra scuola e mondo del lavoro, gli studenti, vengono inseriti, sotto la supervisione di un tutor aziendale e di un docente tutor dell'istituto in contesti lavorativi coerenti sia con il percorso di studio intrapreso sia con gli interessi personali.

Formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, per le Attività in Alternanza scuola-lavoro

L'Istituto ottempera all'obbligo derivante dalla L.107/2015 c.38 che promuove la formazione degli studenti nell'ambito della sicurezza, attraverso personale qualificato, interno o esterno, individuato dal Dirigente Scolastico.

Nel caso di attività ad alto rischio, oltre alla formazione offerta dalla scuola, le aziende integrano momenti formativi specifici.

Si rimanda all'indirizzo specifico per ulteriori informazioni inerenti alle attività di alternanza.

[torna all'inizio](#)

Apprendistato di 1° livello

Nell'intento di garantire il successo formativo e l'occupabilità dei propri studenti, la scuola è impegnata anche nella attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello che sono finalizzati al conseguimento del diploma di stato di scuola secondaria di secondo grado.

L'apprendimento avviene in forma duale: una parte della formazione avviene sul posto di lavoro sotto la diretta responsabilità dell'azienda, una parte viene svolta sotto la responsabilità di della scuola. Tale opportunità è rivolta in modo prioritario agli allievi, nella fascia di età tra i 15 e i 29 anni, che rischiano di abbandonare gli studi, con l'obiettivo di dare loro l'opportunità di rientrare in un percorso scolastico permettendo di conseguire la qualifica professionale o il diploma. Le attività didattiche interne (in azienda) ed esterne (a scuola) vengono progettate dalla scuola e condivise con le aziende, strutturandole per ambiti tematici e obiettivi di apprendimento, descritte nel Patto Formativo Individuale, sottoscritto dalla scuola, che resta il garante del percorso di apprendimento in vista dell'esame di diploma, dallo studente e dall'azienda. Il tutor scolastico e il tutor aziendale controlleranno costantemente il percorso, per gli adattamenti necessari e per valutare e certificare gli esiti di apprendimento e le competenze acquisite. Il modello di Patto formativo adottato dovrà descrivere, nella parte didattica, i risultati di apprendimento da conseguire, e quanto tempo per ogni ambito di apprendimento si preveda utilizzi la scuola, quanto l'impresa. La valutazione degli apprendimenti conseguiti viene effettuata dal consiglio di classe, anche sulla base di una osservazione dei comportamenti e delle competenze acquisite in situazione da parte del tutor aziendale.

L'apprendistato costituisce attualmente un ottimo modello di dialogo tra scuola e imprese con la costruzione di percorsi innovativi, dove le imprese vengono messe nelle condizioni di diventare anche luoghi educativi.

Riferimenti normativi: D.lgs. n.81/2015 art. 43
Legge Regionale 30/2015
Decreto Interministeriale del 12 Ottobre 2015
Decreto Direttoriale Regionale DGR 4676/2015.

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS)

È un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (ecommerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Ponendo al centro del processo di apprendimento/insegnamento lo studente attraverso il ricorso a *problem solving*, *learning by doing*, *cooperative learning* e *role playing*, l'Impresa Formativa Simulata costituisce un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. L'Impresa Formativa Simulata fa degli allievi dei veri e propri giovani imprenditori che acquisiscono lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità mediante gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario.

Tale esperienza risulta utile e coinvolgente in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale.

L'IFS si avvale di piattaforma informatica che consente sia di costituzione di reti telematiche, sia la realizzazione aziende virtuali che simulano tutte le azioni legate alle aree specifiche di qualsiasi attività imprenditoriale.

UFFICIO PLACEMENT

Con la finalità di "accompagnare" gli studenti neodiplomati nella scelta del loro successivo percorso, sia formativo, sia lavorativo, dall'anno scolastico 2015/2016 è attivo in Istituto l'Ufficio di Placement. Gli allievi ai quali è rivolto il servizio vengono informati in corso di anno scolastico in merito alle opportunità legate alla loro adesione al progetto, quindi per ogni studente preso in carico dal team si intraprende un percorso individualizzato di sei ore, durante le quali:

- vengono sondati i bisogni e le potenzialità dei singoli
- vengono prospettate le diverse opportunità lavorative e formative
- i ragazzi vengono guidati nell'uso dei portali istituzionali per la ricerca attiva del lavoro
- viene preparato con lo studente il CV, insieme alla lettera di presentazione per le aziende.

Questo servizio ha avuto successo fin dalla sua prima sperimentazione, dimostrandone l'efficacia e il gradimento da parte degli studenti e delle loro famiglie.

[torna all'inizio](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Al fine di potenziare l'offerta formativa e la competenza linguistica e di promuovere l'internazionalizzazione all'interno del nostro Istituto, si attuano i seguenti progetti:

- Certificazioni linguistiche nelle tre lingue straniere curricolari con enti certificatori riconosciuti ex DM 3889/2012: Trinity per inglese, Institut Francais per il francese e ÖSD per il tedesco
- Stage linguistici in Inghilterra, Francia e Germania, non solo per migliorare le competenze nelle tre lingue di studio, ma anche per entrare in contatto diretto con usi e costumi diversi dai propri
- Insegnamento di contenuti pertinenti a una disciplina di indirizzo nel V anno dei corsi tecnici attraverso la metodologia in CLIL – Content and Language Integrated Learning.
- Progetto SITE finalizzato a potenziare, in orario curricolare, le competenze di lingua straniera degli studenti, coinvolgendo giovani assistenti neolaureati di madrelingua inglese provenienti dagli Stati Uniti.
- Erasmus Plus: programma dell'Unione Europea, valido dal 2014 al 2020, dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport. Aperto a tutti i cittadini europei, il Programma mira a
 - Riduzione dell'abbandono scolastico dal 14% al 10%
 - Rafforzamento della qualità dell'insegnamento
 - Miglioramento delle competenze di base e dell'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere
 - Promozione della eccellenza e della dimensione internazionale negli Istituti e nei soggetti coinvolti
 - Consapevolezza della cultura europea e della necessità dell'apprendimento permanente.

- [torna all'inizio](#)

RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

Nella convinzione che il dialogo costante tra studenti, insegnanti e famiglie favorisca la crescita dei ragazzi, l'Istituto cura con particolare attenzione il rapporto tra la scuola e le famiglie.

Nello specifico, i docenti ricevono i genitori degli allievi:

1. Settimanalmente, secondo il calendario comunicato all'inizio dell'anno, affisso all'Albo della Scuola, pubblicato sul sito d'istituto e nella parte dedicata in Cresoweb.
2. Due volte l'anno, a cadenza infra-quadrimestrale, per i colloqui generali, organizzati per classe per permettere ad ogni genitore di poter conferire con tutti i docenti.

I risultati scolastici sono notificati alle famiglie tramite:

1. annotazione all'interno del registro elettronico contenente i risultati intermedi dei quadrimestri
2. "Pagellino" contenente i risultati intermedi dei quadrimestri
3. Pagella del 1° quadrimestre;
4. Tabellone degli scrutini finali.

Le famiglie possono richiedere colloqui con il Dirigente scolastico, con i coordinatori di classe e, all'occorrenza, con le funzioni strumentali.

Registro elettronico

La scuola è dotata di registro elettronico pertanto le famiglie possono monitorare quotidianamente la situazione scolastica dei propri figli in merito ad assenze, ritardi, giustificazioni, permessi di entrata o uscita fuori orario, valutazioni scritte e orali, attività svolta nelle varie discipline ed eventuali compiti assegnati dai docenti.

L'accesso da parte delle famiglie alla piattaforma avviene in maniera protetta mediante password personale consegnata in forma riservata.

Il portale web da cui accedere ai servizi on line è reperibile all'indirizzo <http://www.cresoweb.it>.

Libretto dello studente

Il libretto personale dello studente è lo strumento tramite il quale è possibile giustificare le assenze ed i ritardi o richiedere i permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata. Le procedure per la giustificazione delle assenze e dei ritardi, nonché per la richiesta di permessi sono fissate dal Regolamento d'Istituto e dalle delibere, in tal senso, del collegio dei docenti e degli altri organi collegiali competenti.

Il libretto contiene una parte dedicata alla comunicazione scuola-famiglia utile per la notifica di circolari, comunicazioni del docente o del genitore.

AGIT: dall'anno 2007 è attiva nell'Istituto l'Associazione Genitori, che prevede riunioni periodiche e iniziative specifiche, volte a promuovere una comunicazione più efficace tra le componenti della scuola e a sensibilizzare la comunità scolastica su temi eticamente e socialmente sensibili.

[torna all'inizio](#)

RAPPORTO SCUOLA – TERRITORIO

L'Istituto fa parte della rete di scuole che fa capo al Centro Coordinamento Servizi Scolastici di Valle Camonica il quale organizza attività rivolte sia al personale della scuola, sia a studenti e famiglie.

Sono in essere collaborazioni con enti pubblici, quali Comunità Montana, comuni, biblioteche, pro-loco, e aziende private per esperienze di alternanza scuola-lavoro, progetti di valorizzazione del territorio ed educazione alla salute e alla legalità.

Tali partecipazioni, parti integranti dei curricula scolastici, ampliano e completano l'offerta formativa.

Le collaborazioni esterne permettono alla scuola di aggiornare metodologie e programmazioni e al territorio di conoscere potenzialità e risorse della scuola stessa; in particolare l'alternanza scuola-lavoro è via di accesso per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e opportunità di orientamento per il prosieguo degli studi universitari e di Alta Formazione.

[torna all'inizio](#)

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La programmazione didattica ed educativa è centrata sul processo di insegnamento-apprendimento, tiene conto dei diversi ritmi e stili cognitivi degli studenti al fine di promuovere il successo formativo di ognuno.

L'attività didattica viene impostata secondo le linee operative decise dal Collegio dei docenti: in particolare il docente

1. Analizza la situazione di partenza di ogni studente e della classe nel suo complesso
2. Definisce operativamente gli obiettivi disciplinari ed educativi in termini di competenze
3. Struttura il percorso di apprendimento
4. Sceglie le metodologie di lavoro di volta in volta più efficaci
5. Individua le risorse necessarie
6. Definisce gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione
7. Presenta la programmazione alla classe
8. Attua opportuni interventi di recupero, sostegno, integrazione, consolidamento ed approfondimento.

Il primo biennio di tutti i corsi tende, pur nella diversità dei vari indirizzi, al raggiungimento da parte dei giovani delle otto **competenze chiave** che, finalizzate all'apprendimento permanente, l'Unione europea ritiene imprescindibili, a conclusione dell'obbligo di istruzione, per il pieno sviluppo dell'individuo come soggetto attivo nella Società della Conoscenza.

Inoltre l'esercizio della cittadinanza attiva richiede l'acquisizione delle seguenti competenze:

1. Imparare a imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Al fine di favorire l'interazione disciplinare e superare la frammentazione dei saperi, la programmazione didattica del primo biennio si focalizza sugli aspetti fondanti di quattro **assi culturali: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale**. Nella tabella che segue se ne evidenziano le finalità e gli obiettivi declinati in termini di competenze (saper fare).

ASSI CULTURALI

ASSI CULTURALI	FINALITA'	OBIETTIVI COMPETENZE
Asse linguaggi	Far acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione scritta e orale, la conoscenza almeno di una lingua straniera, la conoscenza	1. Padronanza della lingua italiana: ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire

	<p>e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali, un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>l'interazione comunicativa verbale in vari contesti,</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ✓ produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p>2.Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativo ed operativi. 3.Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. 4.utilizzare e produrre testi multimediali</p>
Asse matematico	<p>Far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo</p>	<p>1.Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 2. confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. 3.individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 4Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e la potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>
Asse scientifico tecnologico	<p>Facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale</p>	<p>1.Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. 2.Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 3.Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>
Asse storico sociale	<p>Capacità di percepire gli eventi nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali,</p>	<p>1.Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra le epoche e in una dimensione</p>

	<p>colgiendo nel passato el radici del presente. La partecipazione responsabile, come persona e come cittadino, alla vita sociale.</p>	<p>sincronica attraverso il confronti fra aree geografiche e culturali. 2.Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3.riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.</p>
--	--	---

Per sostenere gli studenti nel percorso di acquisizione di comportamenti rispettosi della convivenza civile, sono stati individuati alcuni obiettivi comportamentali, riconducibili alle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

[torna all'inizio](#)

OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA

Attività sportiva

Il progetto intende rispondere alle attese degli allievi, riconoscendo nel frattempo all'attività motoria una valenza privilegiata poiché possiede di per sé la capacità di produrre un alto impatto espressivo ed emotivo, accentuando lo sviluppo di una coscienza del sé. Fornisce inoltre agli studenti la possibilità di conoscere e praticare alcune discipline sportive in maniera più approfondita, nel rispetto delle capacità motorie di partenza di ogni singolo allievo.

Come già in passato, è fornita agli alunni un'offerta variegata di educazione sportiva, con la possibilità di praticare discipline da loro richieste, compatibili con le attrezzature a disposizione. In particolare si organizzano tornei interni e attività extra-curricolari difficilmente realizzabili durante le due ore di lezione previste settimanalmente.

La corsa campestre, l'atletica leggera, il tennis tavolo, il calcio a cinque e la pallavolo costituiscono la base di partenza della Programmazione Sportiva d'Istituto, incentrata anche sulla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle loro varie fasi. Il Gruppo Sportivo pomeridiano è aperto a tutti gli studenti che lo desiderano per partecipare ad attività proposte anche da Associazioni o Enti o sportivi esterni all'Istituto ritenute interessanti e formative.

Infine forme di attività sportiva, come il nuoto e lo sci di fondo, incontrano le esigenze degli studenti diversamente abili.

Educazione ambientale

Le attività di Educazione Ambientale hanno come obiettivo fondamentale quello di consentire agli alunni occasioni educative (visite guidate sul territorio, soggiorni naturalistici, visite guidate a parchi, giornata sulla neve, ecc.) in modo da instillare il sentimento della natura, far conoscere le principali emergenze ambientali planetarie e locali, sviluppare una coscienza ecologica riferita ai comportamenti individuali e della società, anche attraverso la frequentazione e l'osservazione del proprio territorio. Queste occasioni permetteranno una presa di contatto con le varie forme di tutela degli ambienti di particolare valenza naturalistica, paesaggistica e storica. In collaborazione con l'Azienda ValleCamonica Servizi e l'amministrazione comunale a partire da settembre 2015 viene promossa la raccolta differenziata dei rifiuti in tutto l'Istituto e in ogni singola classe.

Sportello d'ascolto e consulenza

Si tratta di un servizio, finanziato in parte dalla comunità montana, che si rivolge agli studenti, ai genitori e ai docenti. Lo sportello di consulenza, offre la possibilità di avere nella scuola uno spazio "flessibile" nel quale genitori ed insegnanti possano sentirsi liberi di portare dubbi, pensieri, difficoltà incontrate nel proprio ruolo educativo o difficoltà incontrate dai propri figli/alunni; lo sportello di ascolto offre invece la possibilità, agli alunni della scuola, di poter affrontare i piccoli o grandi problemi incontrati nell'essere scolari, preadolescenti e giovani. Lo sportello di ascolto e consulenza, il cui utilizzo è totalmente gratuito, è gestito da una persona esperta in campo socio-psico-pedagogico la dott.ssa Gaia Sanzogni che offre la propria professionalità a supporto di alunni, genitori ed insegnanti, con l'obiettivo di promuovere le risorse dei singoli e delle famiglie per far emergere, attraverso il confronto, chiavi di lettura e competenze utili a superare situazioni difficili. La scelta di questo operatore è stata motivata dalla qualità del lavoro svolto, dalle competenze professionali, dal riscontro numericamente rilevante dei soggetti che hanno usufruito del servizio e dal successo degli interventi e anche da una volontà di dare una continuità in un settore piuttosto delicato.

Educazione alla legalità

Il progetto presenta una serie di interventi volti a sostegno degli studenti nell'ambito della educazione alla legalità e alla salute. Rientrano, in questo progetto, le diverse azioni svolte durante l'anno con la collaborazione di operatori esterni per sensibilizzare i ragazzi ad un modo corretto di comportarsi, al rispetto delle regole e dei modi di vivere civili. Si vuole, inoltre, cercare di indicare dei modelli un comportamento lontano dagli abusi di alcool e droghe e di ogni altra dipendenza, basato sulla serenità dei rapporti interpersonali. Quindi la legalità va intesa nel senso più ampio del termine che si sostanzia nel conoscere i fattori di rischio, per poterli evitare mostrando anche stili di vita alternativi prediligendo il concetto di cittadinanza attiva. Sotto questa angolatura l'azione didattica sarà orientata principalmente a:

- a) Cercare di prevenire momenti di disagio o dinamiche negative all'interno del gruppo classe.
- b) Indicare un modello di comportamento basato sulla legalità inteso nel senso più ampio del termine:
 - rispetto delle regole per una convivenza democratica e concetto di legalità
 - rispetto di sé e degli altri, accettazione del diverso, cooperazione.
 - prevenzione di ogni comportamento a rischio
 - prevenzione incidenti stradali, sicurezza sul lavoro
 - prevenzione di ogni tipo di dipendenza con particolare riferimento alle nuove tecnologie
 - promozione di stile di vita sani nell'ambito di affettività e sessualità
 - premiare le eccellenze con partecipazione a stage, concorsi.
- c) Riflettere sul senso delle regole e del rispetto di esse in chiave preventiva.
- d) Proporre valori e testimonianze positive per far cogliere la bellezza della vita e del suo rispetto. Proporre testimonianze di volontariato (Protezione civile, Avis, Croce Rossa) e di cittadinanza attiva.
- e) Far conoscere le norme fondamentali del codice della strada e dell'importanza della loro osservanza.

La commissione "Educazione alla salute" annualmente programma questi interventi tenendo conto delle istanze dei colleghi, valutando le proposte dei ragazzi per poter davvero costruire delle azioni condivise.

Si colloca in questa ottica anche il lavoro a fianco del comitato studentesco e/o dei rappresentanti di istituto per coadiuvare l'insegnante nell'organizzazione delle diverse attività in modo da rendere partecipi e protagonisti gli studenti.

La commissione ha ritenuto, poi, fondamentale creare dei momenti di riflessione che possano partire dai fatti di cronaca. Gli insegnanti coinvolti nel progetto ritengono che la scuola debba anche fare da filtro fra l'enorme quantità di informazioni che quotidianamente si riversa sui ragazzi e le loro difficoltà, a volte, a rielaborare criticamente i contenuti.

Il progetto, nelle diverse azioni, coinvolge tutte le classi dell'Istituto.

Questi obiettivi verranno raggiunti in collaborazione con enti del territorio: ASL di Valle Camonica, Comunità Montana, Provincia, diverse associazioni di volontariato operanti sul territorio.

Uscite didattiche e visite di istruzione

I viaggi di istruzione, le visite guidate, le iniziative culturali sono attività complementari all'insegnamento curricolare e pertanto da considerarsi parte integrante della proposta didattica ed educativa della scuola.

Tali attività, rivolte all'intera classe, devono essere programmate dal Consiglio di Classe secondo modalità che tengano conto delle finalità e degli obiettivi dell'orientamento dell'indirizzo in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto e successivamente vengono deliberate dal Consiglio di Istituto.

I Consigli di Classe in particolare valorizzano le proposte avanzate da enti o istituzioni qualificate presenti sul territorio, aderendo a iniziative culturali, sportive, ricreative volte alla presentazione di contenuti e attività coerenti con i profili formativi dell'Istituto.

In questa stessa prospettiva vengono per quanto possibile privilegiate attività svolte all'estero per l'approfondimento delle competenze linguistiche, di cittadinanza e sociali.

[torna all'inizio](#)

Tabella docimologica generale d'istituto

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale, propria della funzione docente nelle sue dimensioni individuale e collegiale. Normata dal DPR 122/2009, essa è formulata coerentemente con gli obiettivi di apprendimento fissati dai Consigli di Classe e formulati relativamente alle singole discipline nei Piani di lavoro degli insegnanti e risponde ai criteri di:

- Trasparenza
- Tempestività
- Omogeneità
- Equità

Per semplificare la determinazione e descrizione dei livelli di prestazioni, di abilità/competenze e di apprendimento, con l'indicazione dei voti corrispondenti, su scala decimale, viene fornita la seguente tabella. La tabella può essere impiegata anche per la valutazione delle prove scritte, grafiche e pratiche, sebbene la valutazione di tali prove possa essere effettuata utilizzando una griglia caratterizzata per la specifica prova somministrata, che sia stata comunicata agli alunni al momento della prova stessa o che, per alcune discipline, nel caso tutte le prove abbiano la stessa griglia, sia stata comunicata agli alunni col contratto formativo.

Sul registro personale si riporta solo il voto attribuito e si archivia la griglia, compilata, coi compiti.

	Voto	Livello di conoscenza e di abilità corrispondente
Gravemente insufficiente	1	L'allievo non risponde o rifiuta di sottoporsi a valutazione
	2	
	3	L'allievo risponde in modo del tutto o gravemente errato, confonde i concetti, non dimostra capacità di orientamento nella materia
	4	L'allievo dimostra una conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti trattati, si orienta in modo confuso, fraintende spesso le questioni, non conosce la terminologia
Insufficiente	5	L'allievo ha una conoscenza frammentaria, oppure ha una conoscenza molto superficiale dei concetti, si orienta in modo poco preciso o solo con l'aiuto del docente, non si esprime con terminologia adeguata, non ha conseguito una visione generale della materia
Sufficiente	6	L'allievo denota una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati. Capisce le domande e sa inquadrare i problemi anche con esempi pratici e ragionamenti semplici e descrittivi, pur esponendo in modo piuttosto mnemonico. E' sufficientemente preciso nell'uso della terminologia e si orienta fra i vari concetti.
Discreto	7	L'allievo ha una conoscenza sufficientemente completa e abbastanza approfondita degli argomenti trattati. Ha discrete capacità di comprensione, di collegamento organico, classificazione, distinzione e applicazione.
Buono	8	
Ottimo	9	L'allievo ha una padronanza completa e approfondita degli argomenti trattati, ottime capacità di inquadrare le domande, sa collegare organicamente e applicare a casi concreti originalmente esposti i concetti, usa in modo molto pertinente la terminologia appropriata. Se allievo delle classi 3 [^] , 4 [^] o 5 [^] ha capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.
	10	

[torna all'inizio](#)

Valutazione delle prove strutturate

Percentuale di risposte corrette	Voto in decimi
1-13	1
14-18	1 ½
19-23	2
24-28	2 ½
29-33	3
34-38	3 ½
39-43	4
44-48	4 ½
49-53	5
54-58	5 ½
59-63	6
64-68	6 ½
69-73	7
74-78	7 ½
79-83	8
84-88	8 ½
89-93	9
94-98	9 ½
99-100	10

[torna all'inizio](#)

Esempio di griglia di valutazione delle prove orali

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	ABILITA' ESPRESSIVE	VOTO
	SAPERE acquisizione dei contenuti	SAPER FARE comprensione ed applicazione delle conoscenze	SAPER ESSERE utilizzazione autonoma delle competenze in situazioni diverse	SAPER ESPRIMERE utilizzazione di un lessico corretto	
1°	Rifiuta di sottoporsi a verifica				1-2
2°	Non ricorda alcuna nozione	Non comprende anche se guidato	Non è in grado di reperire informazioni	Commette errori che rendono incomprensibile la comunicazione	3
3°	Ricorda solo qualche isolata nozione	Non sa applicare le conoscenze acquisite in situazioni analoghe a quelle note	Non sa analizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite	Si esprime in modo frammentario e usa termini impropri	4
4°	Ricorda nozioni frammentarie e superficiali	Applica le conoscenze in modo mnemonico commettendo errori	Sa analizzare solo parzialmente e sintetizzare in modo impreciso	Non commette errori sostanziali ma usa termini imprecisi	5
5°	Le conoscenze sono adeguate	Applica le conoscenze con sufficiente correttezza	Sa analizzare e sintetizzare con sufficiente coerenza	Non commette errori ma la comunicazione è sintetica	6
6°	Le conoscenze sono ampie e abbastanza approfondite	Applica correttamente le conoscenze	Sa analizzare e sintetizzare in modo corretto	Espone in modo organico e chiaro	7
7°	Le conoscenze sono complete	Applica con sicurezza e precisione le conoscenze	Sa analizzare e sintetizzare in modo autonomo e consapevole	Espone in modo sicuro, chiaro e preciso	8
8°	Le conoscenze sono complete e approfondite	Sa scegliere i procedimenti e le regole più adeguate	Sa analizzare, sintetizzare ed utilizzare in situazioni nuove le competenze acquisite	Espone con proprietà e varietà di lessico	9
9°	Le conoscenze sono complete e rielaborate in modo personale	Sa organizzare le conoscenze in modo originale	Sa analizzare, sintetizzare ed utilizzare in situazioni nuove ed in modo personale le competenze acquisite	Espone con proprietà e varietà di lessico e con stile personale	10

[torna all'inizio](#)

Valutazione della condotta

Griglia di osservazione per la valutazione della condotta

I Consigli di classe formulano il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo relativamente a:

1. frequenza alle lezioni e puntualità
2. partecipazione alle attività didattiche e rispetto delle consegne.
3. rispetto per le persone
4. rispetto per le cose
5. ruolo positivo o negativo all'interno della classe

L'alunno, al fine di ottenere un voto di condotta dal 7 al 10, deve avere **tutti** gli elementi elencati nella griglia in corrispondenza del relativo voto.

Per l'attribuzione del voto di condotta dal 6 al 4 vanno valutati attentamente e caso per caso i comportamenti elencati nella griglia in corrispondenza del relativo voto.

Voto	Comportamenti
10	<ul style="list-style-type: none">• E' regolare nella presenza, puntuale nell'orario, e nella presentazione della giustificazione, partecipa attivamente alle attività didattiche, rispetta le consegne e ha sempre il materiale scolastico.• Rispetta le persone e le opinioni degli altri, assume un ruolo propositivo nella classe.• Rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.• E' particolarmente attento alle norme di sicurezza.
9	<ul style="list-style-type: none">• E' regolare nella presenza, puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione, partecipa attivamente alle attività didattiche, rispetta le consegne e ha sempre il materiale scolastico.• Rispetta le persone e le opinioni degli altri.• Rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.• E' particolarmente attento alle norme di sicurezza.
8	<ul style="list-style-type: none">• E' generalmente regolare nella presenza, puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione. La partecipazione alle attività didattiche ed il rispetto delle consegne è buono.• Rispetta le persone e le opinioni degli altri.• Rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.• E' attento alle norme di sicurezza.
7	<ul style="list-style-type: none">• Non sempre è regolare nella presenza, né puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione. La partecipazione alle attività didattiche ed il rispetto delle consegne è sufficiente.• Rispetta le persone e le opinioni degli altri.• Rispetta le strutture e le attrezzature• E' abbastanza attento alle norme di sicurezza.
6	<ul style="list-style-type: none">• Non sempre è regolare nella presenza, né puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione. La partecipazione alle attività didattiche ed il rispetto le consegne è appena sufficiente.• Non sempre rispetta le persone e le opinioni degli altri.• A volte non rispetta le strutture e le attrezzature• Non sempre è attento alle norme di sicurezza.
≤ 5	<ul style="list-style-type: none">• Non è regolare nella presenza, né puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione. La partecipazione alle attività didattiche ed il rispetto delle consegne è inesistente.• Non sempre rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi atti di bullismo.• Non rispetta le strutture e le attrezzature, commette gravi atti di vandalismo.• La sua non attenzione alle norme di sicurezza può portare a conseguenze gravi per l'incolumità delle persone e della scuola.• Ha commesso reati che violano la dignità ed il rispetto della persona. Tali comportamenti risultano sanzionati con allontanamento dalle lezioni e lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento successivamente alla irrogazione delle sanzioni disciplinari

CRITERI DI VALUTAZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

<p>Lo studente è ammesso alla classe successiva in caso di</p> <ul style="list-style-type: none">- voto condotta pari o superiore a 6;- sufficienza in tutte le discipline- acquisizione delle competenze formative prefissate
<p>Salvo casi particolari, da valutare da parte del Consiglio di Classe, <u>lo studente può essere ammesso alla classe successiva anche</u> in caso di insufficienza non grave in una sola disciplina (voto 5) o di una valutazione non pienamente sufficiente in due discipline ma in presenza di evidente progresso nel processo di acquisizione delle competenze formative prefissate, previa valutazione collegiale che lo ritenga in grado di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo e capace di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della materia interessata. In questo caso è data comunicazione alla famiglia con le indicazioni per lo studio personale a cura della famiglia.</p>
<p>Il giudizio definitivo di ammissione dell' alunno alla classe successiva è rinvio nel caso</p> <p>acquisizione in completa o non adeguata degli obiettivi formativi minimi, nonché di:</p> <ul style="list-style-type: none">-insufficienze non gravi (voto 5) fino ad un massimo di 3-insufficienze gravi (voto 4) fino ad un massimo di 2-una insufficienza grave (voto 4) e insufficienze non gravi (voto 5) fino ad un massimo di 2
<p>acquisizione incompleta o non adeguata degli obiettivi formativi minimi, previa chiara ed analitica motivazione, in caso di :</p> <ul style="list-style-type: none">- quattro insufficienze non gravi (voto 5)- due insufficienze gravi (voto 4) ed una non grave (voto 5)- tenuto però conto degli elementi sotto elencati:- regolare frequenza scolastica e partecipazione responsabile alla attività didattica curricolare;- miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al punto di partenza;- raggiungimento degli obiettivi comportamentali;- raggiungimento degli obiettivi trasversali; <p>partecipazione all'iniziativa integrative deliberate dal consiglio di classe;</p>
<p>Lo studente non è ammesso alla classe successiva nel caso di</p> <ul style="list-style-type: none">- voto di condotta inferiore a sei;- più di due insufficienze gravi (voto 4 o inferiore)- più di due insufficienze non gravi (voto 5) accompagnate da più insufficienze gravi (voto 4 o inferiore), nonché dalla mancata acquisizione delle competenze formative prefissate che gli impediscono di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. <p>La mancata ammissione dello studente alla classe successiva deve essere motivata dal Consiglio di Classe.</p>

- ❖ Tutte le decisioni assunte dovranno scaturire dal giudizio collegiale del Consiglio di Classe che verificherà l'attuazione di quanto deciso in sede di programmazione annuale, e motiverà opportunamente eventuali scostamenti.
- ❖ Ai fini della valutazione si tiene conto anche:
 - della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e del comportamento degli alunni in tutti i momenti dell'attività didattica compresi gli interventi integrativi (viaggi d'istruzione, visite guidate ecc...);
 - della specificità delle esperienze culturali, delle attitudini personali e del percorso formativo di ogni singolo studente;
 - delle esperienze formative di lavoro ed in particolare, ove realizzati, di tirocini ed alternanza scuola-lavoro.

- ❖ Le proposte di voto dovranno scaturire:
 - dalla valutazione degli obiettivi disciplinari attraverso un congruo numero di prove scritte, grafiche o orali;
 - da una attenta valutazione del processo di avvicinamento alle mete formative comuni (là dove non fossero state pienamente raggiunte) stabilite all'inizio dell'anno scolastico, in sede di programmazione preventiva.

- ❖ Nei confronti degli studenti per i quali in sede di scrutinio finale è constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tutta via un immediato giudizio di non promozione, ma solo l'attribuzione di debiti formativi, il Consigli di Classe procede al rinvio del giudizio conclusivo, riservandosene la formulazione definitiva nella previste riunione di valutazione degli esiti delle verifiche del saldo debito dei termini stabiliti dal calendario deliberato dal C.D.

In caso di attribuzione di debiti formativi verrà comunicato alle famiglie la motivazione della decisione assunta dal consiglio di classe; i docenti delle discipline oggetto di recupero specificheranno in modo dettagliato la natura delle carenze riscontrate, i contenuti e le parti di programma da recuperare, gli obiettivi del recupero declinati in termini di conoscenze e di abilità/capacità/competenze.

L'istituto, su indicazione dei consigli di classe e compatibilmente con le disponibilità economiche, organizza i corsi di recupero ai quali sono indirizzati gli studenti con insufficienze gravi, non sanabili con studio individuale e derivanti da problemi legati allo stile di apprendimento, alla mancanza di prerequisiti formativi o a difficoltà di rendere operativo il sapere. Gli studenti con insufficienze derivanti, a giudizio del C. di C., da studio insufficiente, ad mancata considerazione o da preclusioni pregiudiziali nei confronti della disciplina sono tenuti invece a recuperare con lavoro di recupero a carico della famiglia.

L'alunno è tenuto a frequentare le iniziative di recupero, finalizzate al superamento del debito, che il Consiglio di Classe indicherà per il singolo studente. In caso di mancata adesione alle iniziative di recupero intraprese dalla scuola, la famiglia o chi esercita la patria potestà, dovrà darne comunicazione scritta all'Istituto e dichiarare l'impegno a far svolgere all'alunno il lavoro di recupero. Resta, anche in questo caso, a carico dello studente l'obbligo di sottoporsi alle verifiche volte ad accertare il superamento dell'insufficienza. L'adesione della famiglia alle azione integrative di recupero organizzate dalla scuola, comporta per lo studente l'obbligo di frequenza.

- ❖ Il saldo del debito potrà risultare da prova scritta, orale o pratica secondo quanto deliberato dai Consigli di Classe e secondo il calendario predisposto dal Dirigente scolastico.

Ultimate le prove di verifica, il Consiglio di Classe, convocato per integrare e concludere la valutazione di fine anno scolastico, procederà alla verifica dei risultati raggiunti e alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione o di non ammissione alla classe successiva. Nella formulazione del giudizio conclusivo, il consiglio di classe si atterrà al seguente criterio-guida:

Lo studente è ammesso alla classe successiva, se tutti i debiti riportati nello scrutinio di Giugno risultano superati, nonché se gli esiti complessivi, collegialmente valutati, evidenziano il raggiungimento dei previsti obiettivi minimi disciplinari e formativi alla luce di un evidente maggiore impegno e tenuto conto degli indicatori deliberati dal Collegio dei Docenti.

[torna all'inizio](#)